

Dott. Mario Conte
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Dott. Dario Cervi
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Dott. Giovanni Orso
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Rag. Pierluigi Martin
Consulente aziendale

Dott.ssa Arianna Bazzacco
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Dott.ssa Sofia Bertolo
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Dott. Filippo Borsato
Dottore Commercialista

Circolare n. 5/2017

Castelfranco Veneto, 28 luglio 2017

Spett. li CLIENTI

LORO SEDI

Banche popolari Venete: Decreto Legge n. 99 del 25 giugno 2017

In data 25 giugno 2017 è giunto a realizzazione il piano di intervento predisposto per la soluzione della crisi della Banca Popolare di Vicenza e di Veneto Banca.

A seguito delle decisioni delle Autorità europee e in conformità al Decreto Legge del 25 giugno 2017 (in corso di conversione in legge), il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha sottoposto le due banche a liquidazione coatta amministrativa.

La Banca d'Italia ha nominato i rispettivi Organi liquidatori. Questi ultimi, in attuazione delle indicazioni ministeriali e con il sostegno dello Stato Italiano, hanno provveduto alla cessione di attività e passività aziendali ("good bank") ad Intesa Sanpaolo S.p.A., che è subentrata nei rapporti delle cedenti con la clientela senza soluzione di continuità. Mentre, quanto alle attività e passività non acquisite da Intesa Sanpaolo, resteranno nelle due banche in liquidazione ("bad bank") assieme ai crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute), alle azioni di responsabilità nei confronti degli ex esponenti aziendali delle due banche venete, alle azioni, agli strumenti di capitale, alle passività subordinate.

Si precisa che alcune poste, quali i crediti deteriorati, saranno peraltro oggetto di una successiva cessione a una società a partecipazione pubblica (S.G.A).

Secondo quanto previsto dal Testo unico bancario, i commissari liquidatori dovranno condurre la liquidazione di questi attivi e provvedere a rimborsare i creditori ripartendo il ricavato secondo l'ordine di priorità previsto dalla legge.

* * *

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA

Attesa la dichiarazione di liquidazione coatta amministrativa delle due popolari venete ci si chiede:

Che cosa succede agli obbligazionisti ordinari e ai depositanti?

Obbligazionisti ordinari e depositanti delle due banche sono stati trasferiti a Intesa Sanpaolo. I relativi rapporti contrattuali proseguono, quindi, senza soluzione di continuità: gli obbligazionisti ordinari riceveranno il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale; i depositanti potranno continuare a utilizzare i propri conti correnti. Tutto funzionerà secondo le stesse modalità e alle stesse condizioni che valevano prima della liquidazione.

Che cosa succede agli obbligazionisti subordinati al dettaglio?

E' previsto un meccanismo di ristoro per i piccoli investitori (persone fisiche, imprenditori individuali, imprenditori agricoli e coltivatori diretti) che hanno sottoscritto o acquistato obbligazioni subordinate direttamente dalle due banche in liquidazione prima del 12 giugno 2014 e ne hanno conservato la titolarità fino all'avvio della liquidazione. Gli obbligazionisti subordinati al dettaglio possono alternativamente accedere a:

- una procedura arbitrale per accertare la violazione, da parte della banca emittente, degli obblighi di commercializzazione (informazione, diligenza, correttezza e trasparenza) previsti dalla legge. Se viene verificata la violazione, l'investitore potrà recuperare tutto il proprio investimento al netto di oneri, spese e differenziali di rendimento;
- un meccanismo di indennizzo forfettario attraverso il quale viene corrisposto circa l'80% del corrispettivo pagato per l'acquisto delle obbligazioni. L'indennizzo forfettario è riservato agli investitori che nel 2014 avevano un patrimonio mobiliare inferiore a 100.000 euro o hanno dichiarato un reddito imponibile inferiore a 35.000 euro. **L'istanza di erogazione dell'indennizzo forfettario deve essere presentata entro il 30 settembre 2017.**

Che cosa succede agli azionisti?

Gli azionisti possono presentare **domanda di ammissione al passivo del proprio credito** ai commissari entro 60 gg dalla pubblicazione del decreto di liquidazione nella Gazzetta Ufficiale, qualora ritengano che la Banca abbia violato obblighi di legge e/o contrattuali, essendo per l'effetto tenuta al risarcimento del danno subito dall'investitore, ovvero alla restituzione delle somme investite. Considerando che il decreto è stato pubblicato il 25 giugno 2017, le domande dei potenziali creditori vanno presentate **entro giovedì 24 agosto 2017**, presso la sede sociale delle due banche, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

CONTE & CERVICOMMERCIALISTI ASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA

Pare dunque emergere la necessità che gli azionisti facciano valere le proprie pretese nei confronti dei commissari nelle forme e nei termini indicati sopra, pena il rischio di perdere qualsiasi possibilità di ottenere ristoro.

La domanda dovrà essere corredata dalla documentazione relativa all'acquisto delle azioni (es.: contratto di acquisto / fissato bollato / schede di adesione all'aumento di capitale / estratto conto titoli) oltre che da eventuale documentazione inerente rapporti di affidamento / finanziamento garantiti dalle azioni (es: operazioni "bacciate").

Si ritiene, inoltre, che il credito degli azionisti, nella maggior parte dei casi, sarà di difficile ammissione da parte dei commissari trattandosi di posizioni creditorie che difettano, allo stato, del requisito della "liquidità" e dell' "esigibilità" e che necessitano pertanto di essere accertate nell' "an" e nel "quantum". Pertanto in caso di non ammissione sarà necessario agire in giudizio al fine di proporre opposizione allo stato passivo.

Tenuto conto della complessità della materia si invitano i clienti a valutare l'opportunità di rivolgersi ad uno studio legale e lo Studio rimane a Vostra disposizione per qualsiasi informazione ed assistenza relativamente alle vicende in questione.

Cordiali Saluti

Conte & Cervi Commercialisti Associati